



ORDINE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI
DELLA PROVINCIA DI PISTOIA



Ministero della Giustizia

RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

ANNO 2021

Pistoia, 31 gennaio 2022

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	80014690475
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI-PROV.PISTOIA
Nome RPCT	Claudia
Cognome RPCT	Capponi
Data di nascita RPCT	29/10/1975
Qualifica RPCT	Consigliere
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Nessuno
Data inizio incarico di RPCT	25/09/2017
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	No
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	--
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	--
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	--
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	--
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	--
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	--

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Il Piano è stato approvato dal Consiglio Direttivo del 27/12/2021 con delibera n. 2 ed è stato successivamente pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale per la pubblica consultazione.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	Quasi tutto ciò che è previsto all'interno del piano risulta ad oggi attuato. Rimangono da migliorare alcune aree residuali come l'implementazione del registro e del contatore degli accessi che sono in fase di elaborazione.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPCT ha predisposto la prima bozza di Piano ed ha poi stimolato la discussione interna tra i colleghi dell'Ordine al fine di recepirne le indicazioni per arricchire la bozza. Ha poi provveduto a sensibilizzare i colleghi in merito all'attuazione.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	Gli adempimenti richiesti dalla normativa possono risultare onerosi per un Ordine di piccole o medie dimensioni che si basa esclusivamente sul lavoro volontario degli aderenti.

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (<u>domanda facoltativa</u>)	Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2021 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Si, parzialmente	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici		L'ordine non gestisce contratti pubblici
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	

2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (<i>domanda facoltativa</i>)		
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	No, non era previsto dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	E' stata recepita la necessità di implementazione del contatore delle visite e quest'ultimo risulta attualmente in fase progettuale.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	No	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	No	Il registro è previsto nell'ambito del nuovo piano triennale e verrà implementato nel corso della presente annualità.
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)		
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	No, non era previsto dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	L'ordine è di piccole dimensioni e pertanto risulta fortemente oneroso il lavoro richiesto ai consiglieri che operano a titolo completamente volontario.	
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione	La misura è prevista nel nuovo piano e verrà pertanto erogata nell'ambito del piano triennale	

5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.1	Etica ed integrità		
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento		
5.E.3	I contenuti del PTPCT		
5.E.4	Processo di gestione del rischio		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	4	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	5	
6.B	Indicare se nell'anno 2021 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)	La rotazione dei consiglieri è prevista ogni 4 anni dalla normativa CONAF
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2021, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2021) <i>(domanda facoltativa)</i>	Sì	Elezione del nuovo consiglio dell'Ordine di Pistoia
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	Il caso non si è presentato
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2021, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	Il caso non si è presentato

8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	Viene richiesta al presidente ed al vicepresidente una dichiarazione di atto notorio in merito alle loro posizioni. Non sono state accertate violazioni.
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Si	Delibera del consiglio
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa	Si	Si è previsto che le segnalazioni di illecito vengano gestite collegialmente dal Consiglio dell'Ordine in modo da tutelare il whistleblower.
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (<i>domanda facoltativa</i>)		
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	No (indicare la motivazione)	Si è fatto riferimento al codice deontologico dell'Ordine dei dottori Agronomi e Forestali pubblicato sul sito del CONAF e sul sito dell'Ordine.

11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<u>domanda facoltativa</u>)		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		0
12.D.12	Altro (specificare quali)		0

12.E	indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	Sì (indicare le misure adottate)	Sono state adottate le misure per incompatibilità ed inconferibilità degli incarichi.

Il giorno mercoledì 27/12/2021 alle ore 18:00 alla presenza del Presidente Dott. For. Lorenzo Vagaggini, della dott.ssa Giorgia Baldesi, della dott.ssa Martina Giachini, del dott. Simone Fionovelli, del dott. Federico Cappelli, della dott.ssa Claudia Capponi, del dott. Marco Pierozzi e del dott. Federico di Cara il consiglio

Delibera

L'approvazione del PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E GESTIONE DEL RISCHIO 2022-2024, con la possibilità di apportarvi modifiche se ritenuto necessario anche oltre la scadenza del 31/01.

Il Segretario



Il Presidente


Verbale del 12/01/2022

Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Pistoia

Il giorno mercoledì 12/01/2022 alle ore 17:30 alla presenza del Presidente Dott. For. Lorenzo Vagaggini, del For. Jun Federico Di Cara, della dott.ssa Giorgia Baldesi, della dott.ssa Martina Giachini, del dott. Simone Fiornovelli, del dott. Federico Cappelli, della dott.ssa Claudia Capponi, del dott. Marco Pierozzi e della dott.ssa Katuscia Begliomini ha avuto luogo il Consiglio dell'Ordine con la discussione dei seguenti punti:

1. Situazione dei preventivi bancari per attivazione conto corrente con servizio PagoPA
 2. Webinar informativo per Peste suina Africana
 3. Organizzazione tavolo di confronto con i colleghi agronomi impegnati nel settore vivaistico
 4. Programmazione della comunicazione social febbraio-maggio 2022
 5. Varie ed eventuali
1. L'apertura del conto diventa necessaria e indifferibile, pertanto viene dato mandato al Tesoriere ed al Vice Presidente di individuare l'istituto di credito presso il quale aprire il conto corrente, attivare il servizio pago PA ed ogni altro servizio ritenuto necessario al buon funzionamento dell'Ordine, previa acquisizione di tre preventivi da parte di tre diversi istituti; si delibera di autorizzare il presidente di aprire conti correnti e intrattenere ogni opportuno rapporto con l'istituto bancario; si delibera altresì che possono operare sul conto il Presidente Lorenzo Vagaggini
 2. (Presidente), Marco Pierozzi (Vice Presidente) e Tesoriere (SimoneFiornovelli) potendo operare a firme disgiunte;
 3. Il Presidente informa la volontà espressa dalla Federazione di coinvolgere gli iscritti per dare adito all'informativa necessaria a prevenire la diffusione della

Peste suina Africana, la data del webinar sarà comunicata al più presto in attesa del parere anche dei referenti di Regione Toscana;

4. Il Presidente informa che sono stati coinvolti i colleghi agronomi nel settore vivaistico e chiesto loro una disponibilità in termini di date da proporre per effettuare un confronto;
5. Il consigliere Di Cara illustra un cronoprogramma ipotetico su cui è possibile creare una programmazione della comunicazione da febbraio a maggio 2022
6. Varie ed eventuali
 - Il Presidente, tramite confronto avvenuto in sede di Federazione, informa che il sollecito di pagamento da parte dell'ordine verso i propri iscritti può essere gestito direttamente dall'Agenzia delle Entrate, sarà materia di discussione del prossimo consiglio instaurare un modus operandi, chiede inoltre di affrontare nuovamente una revisione delle quote, con l'intento di unificarsi il più possibile con le quote proposte dagli altri Odaf territoriali. Si delibera che venga deciso in sede di prossimo consiglio la scadenza da imporre per il versamento delle quote;
 - Claudia Capponi viene incaricata dai presenti di occuparsi dell'organizzazione dell'evento informativo sulla Due Diligence, ipotizzando come data papabile il 20 febbraio: per rientrare nei tempi è necessario creare una locandina dove si illustrano i relatori e temi di intervento per ognuno, Claudia Capponi in questo sarà affiancata da Federico di Cara;
 - Federico di Cara si occuperà di inserire sul sito del Conaf che sono scaduti i tempi disponibili per avanzare osservazioni in merito al PTCP;
 - Il Presidente informa che è intenzione della Federazione promuovere incontri a livello regionale dei vari organi consiliari (Segretari, Tesorieri ecc.) con la finalità di uniformare il flusso di informazioni, condividere elementi di dibattito o idee di sviluppo e coordinamento.

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI
DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Il Segretario

Il Presidente

C.F. 80014690475

Via Ciliegiolo, 99 – 51100 Pistoia

tel. 0573 536055 – fax 0573 536053 – e-mail agronomipt@tiscali.it – sito web www.agroforpt.it

Verbale del 27/12/2021

Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Pistoia

Il giorno mercoledì 27/12/2021 alle ore 18:00 alla presenza del Presidente Dott. For. Lorenzo Vagaggini, della dott.ssa Giorgia Baldesi, della dott.ssa Martina Giachini, del dott. Simone Fiornovelli, del dott. Federico Cappelli, della dott.ssa Claudia Capponi, del dott. Marco Pierozzi e del dott. Federico di Cara ha avuto luogo il Consiglio dell'Ordine con la discussione dei seguenti punti:

1. Lettura del verbale del consiglio antecedente
 2. Approvazione del PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E GESTIONE DEL RISCHIO 2022-2024.
 3. Organizzazione della comunicazione in merito all'approvazione del P.T.C.P. 2022-2024 agli iscritti
 4. Situazione inadempienti
 5. Piano Offerta Formativa (POF)
1. Viene data lettura del verbale della precedente seduta di Consiglio: si approva all'unanimità;
 2. Claudia Capponi, responsabile anticorruzione e trasparenza, illustra i principi base che hanno guidato la stesura del Piano di prevenzione e della mappatura del rischio, coinvolgendo i presenti per analizzare eventuali criticità o approfondimenti. I presenti approvano il piano, tuttavia viene deliberato l'intenzione di apportarvi modifiche se ritenuto necessario, anche dopo la scadenza prefissata del 31/12 da protocollo CONAF;
 3. Il Segretario Giorgia Baldesi si occuperà dell'invio per mail ordinaria agli iscritti dell'informativa dell'entrata in vigore del nuovo PTPC con relativo modulo per fornire la possibilità ad ognuno di loro di avanzare osservazioni al fine di migliorare il testo. In merito a questo si delibera come data ultima per la ricezione delle osservazioni il giorno 15/01/2022. Federico di Cara entro il 31/12 dovrà pubblicare il piano all'interno del sito CONAF relativo ad ODAF PT;

4. il Tesoriere Simone Fiornovelli illustra la situazione degli inadempienti per mancato versamento delle quote di iscrizione annue, il Presidente ritiene opportuno procedere con eventuali sospensioni da decidersi al prossimo consiglio;
5. Federico di Cara, responsabile della formazione, propone una serie di calendarizzazioni dei post informativi sui vari social media, fornirà materiale scritto al prossimo consiglio

Il Segretario

Il Presidente

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI
INCOMPATIBILITA' ai sensi del d.lgs. n.39/2013**

Il _____ sottoscritto **Simone Fiornovelli** nato a **Pistoia**
08/04/1992

ai fini dell'attribuzione dell'incarico di **Consigliere - Tesoriere**

AVVALENDOMI

delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013, consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013

D I C H I A R O

con la presente l' assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013

A. Cause di inconferibilità

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)

di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)

B. Cause di incompatibilità

di essere consapevole che l'incarico attribuito/da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:

- dall'art. 9, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 39/2013
- dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 39/2013

riepilogati nella **nota 2**

Il/La Dichiarante

Roma, 31/01/2022

Simone Fiornovelli

NOTA 1

Art. 314	Peculato
Art. 316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
Art. 316 bis	Malversazione a danno dello stato
Art. 316 ter	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
Art. 317	Concussione
Art. 318	Corruzione per un atto d'ufficio
Art. 319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
Art. 319 ter	Corruzione in atti giudiziari
Art. 320	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
Art. 322	Istigazione alla corruzione
Art. 322 bis	Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri
Art. 323	Abuso d'ufficio
Art. 325	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
Art. 326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
Art. 328	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
Art. 329	Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza
Art. 331	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
Art. 334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Art. 335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

NOTA 2

D.Lgs. n. 39/2013

A. Cause di inconfiribilità

Art. 3, comma 1 lettera c)

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis...c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;

B. Cause di incompatibilità

Art. 9, comma 1

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

Art. 9, comma 2

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

Art. 12, comma 1

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

Art. 12, comma 2

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

Art. 12, comma 3

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI





MODULO B

ATTESTAZIONE DEL CONSENSO/DISSENSO DEL CONIUGE NON SEPARATO E DEI PARENTI ENTRO IL SECONDO GRADO ALLA PUBBLICAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E REDDITUALE (L. N. 441/1982 E D.LGS. 33/2013)¹

Dichiarazione prodotta ai sensi dell'art. 2 della legge n. 441/1982, come modificata dal decreto legislativo n. 33/2013

Il sottoscritto:

Cognome	Nome	Data di nascita	
FIORNOVELLI	SIMONE	08/04/1992	
Comune di nascita	Provincia (sigla)	Comune di residenza	Provincia (sigla)
PISTOIA	PT	PISTOIA	PT

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76, del d.p.r. n. 445/2000;

ATTESTA

in relazione a quanto richiesto dall'art. 2, della legge n. 441/1982, come modificato dall'articolo 52 del d.Lgs. n. 33/2013 che il proprio:

coniuge non separato _____²

- consente alla pubblicazione dei dati
- non consente alla pubblicazione dei dati

figlio/a/i _____³

- consente/ono alla pubblicazione dei dati

figlio/a/i _____⁴

- non consente/ono alla pubblicazione dei dati

¹ L'attestazione deve essere effettuata dal titolare della carica/incarico tenuto alla pubblicazione della situazione patrimoniale e reddituale ai sensi della l. 441/1982 e non direttamente dal coniuge non separato o dai parenti entro il secondo grado.

² Indicare nome e cognome e barrare la parte che interessa.

³ Vedi nota 2.

⁴ Vedi nota 2.

fratello/i e sorella/e ⁵ _____

- consente/ono alla pubblicazione dei dati

fratello/i e sorella/e ⁶ _____

- non consente/ono alla pubblicazione dei dati

padre ⁷ _____

- consente alla pubblicazione dei dati
 non consente alla pubblicazione dei dati

madre ⁸ _____

- consente alla pubblicazione dei dati
 non consente alla pubblicazione dei dati

nonno ⁹ _____

- consente/ono alla pubblicazione dei dati
 non consente/ono alla pubblicazione dei dati

nonna¹⁰ _____

- consente/ono alla pubblicazione dei dati
 non consente/ono alla pubblicazione dei dati

nipote/ i¹¹ _____

- consente/ono alla pubblicazione dei dati

nipote/ i¹² _____

- non consente/ono alla pubblicazione dei dati

ANNOTAZIONI:

5 Vedi nota 2.

6 Vedi nota 2.

7 Vedi nota 2.

8 Vedi nota 2.

9 Vedi nota 2.

10 Vedi nota 2.

11 Si intende il/la figlio/a del proprio figlio/figlia; vedi nota 2.

12 Si intende il/la figlio/a del proprio figlio/figlia; vedi nota 2.

ALLEGRO per ciascun soggetto consenziente alla pubblicazione dei dati richiesti un MODULO .

Luogo e data

Pistoia – 31/01/2022

Simone Fumelli

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI
INCOMPATIBILITA' ai sensi del d.lgs. n.39/2013**

La sottoscritta **BALDESI GIORGIA** nata **A PESCIA (PT)**
il 29/01/1994 ai fini dell'attribuzione dell'incarico di **consigliere dell'ODAF PISTOIA, con specifica
di Segretaria**

AVVALENDOMI

delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013, consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013

D I C H I A R O

con la presente l' assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013

A. Cause di inconferibilità

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)

di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)

B. Cause di incompatibilità

di essere consapevole che l'incarico attribuito/da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:

- dall'art. 9, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 39/2013
- dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 39/2013

riepilogati nella **nota 2**

Roma, 13/01/2022

Il/La Dichiarante



NOTA 1

Art. 314	Peculato
Art. 316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
Art. 316 bis	Malversazione a danno dello stato
Art. 316 ter	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
Art. 317	Concussione
Art. 318	Corruzione per un atto d'ufficio
Art. 319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
Art. 319 ter	Corruzione in atti giudiziari
Art. 320	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
Art. 322	Istigazione alla corruzione
Art. 322 bis	Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri
Art. 323	Abuso d'ufficio
Art. 325	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
Art. 326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
Art. 328	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
Art. 329	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza
Art. 331	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
Art. 334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Art. 335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

NOTA 2

D.Lgs. n. 39/2013

A. Cause di inconfiribilità

Art. 3, comma 1 lettera c)

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis...c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;

B. Cause di incompatibilità

Art. 9, comma 1

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

Art. 9, comma 2

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

Art. 12, comma 1

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

Art. 12, comma 2

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

Art. 12, comma 3

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.



MODULO B

ATTESTAZIONE DEL CONSENSO/DISSENSO DEL CONIUGE NON SEPARATO E DEI PARENTI ENTRO IL SECONDO GRADO ALLA PUBBLICAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E REDDITUALE (L. N. 441/1982 E D.LGS. 33/2013)¹

Dichiarazione prodotta ai sensi dell'art. 2 della legge n. 441/1982, come modificata dal decreto legislativo n. 33/2013

Il sottoscritto:

Cognome	Nome	Data di nascita	
BALDESI	GIORGIA	29/01/1994	
Comune di nascita	Provincia (sigla)	Comune di residenza	Provincia (sigla)
PESCIA	PT	MARLIANA	PT

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76, del d.p.r. n. 445/2000;

ATTESTA

in relazione a quanto richiesto dall'art. 2, della legge n. 441/1982, come modificato dall'articolo 52 del d.Lgs. n. 33/2013 che il proprio:

coniuge non separato _____²

- consente alla pubblicazione dei dati
 non consente alla pubblicazione dei dati

figlio/a/i _____³

- non consente/ono alla pubblicazione dei dati

figlio/a/i _____⁴

- non consente/ono alla pubblicazione dei dati

1 L'attestazione deve essere effettuata dal titolare della carica/incarico tenuto alla pubblicazione della situazione patrimoniale e reddituale ai sensi della l. 441/1982 e non direttamente dal coniuge non separato o dai parenti entro il secondo grado.

2 Indicare nome e cognome e barrare la parte che interessa.

3 Vedi nota 2.

4 Vedi nota 2.

fratello/i e sorella/e ⁵ Baldesi Sara, Baldesi Selvaggia, Baldesi Gianluca e Baldesi Jonathan _____

Non consente/ono alla pubblicazione dei dati

fratello/i e sorella/e ⁶ _____

non consente/ono alla pubblicazione dei dati

padre ⁷
Baldesi Roberto

consente alla pubblicazione dei dati
 non consente alla pubblicazione dei dati

madre ⁸ Natalini Stephanie _____

consente alla pubblicazione dei dati
 non consente alla pubblicazione dei dati

nonno ⁹ _____

consente/ono alla pubblicazione dei dati
 non consente/ono alla pubblicazione dei dati

nonna ¹⁰ _____

consente/ono alla pubblicazione dei dati
 non consente/ono alla pubblicazione dei dati

nipote/ i ¹¹ _____

non consente/ono alla pubblicazione dei dati

nipote/ i ¹² _____

non consente/ono alla pubblicazione dei dati

ANNOTAZIONI:

5 Vedi nota 2.

6 Vedi nota 2.

7 Vedi nota 2.

8 Vedi nota 2.

9 Vedi nota 2.

10 Vedi nota 2.

11 Si intende il/la figlio/a del proprio figlio/figlia; vedi nota 2.

12 Si intende il/la figlio/a del proprio figlio/figlia; vedi nota 2.

ALLEGRO per ciascun soggetto consenziente alla pubblicazione dei dati richiesti un MODULO .

Luogo e data

Pistoia, 31/01/2022



(firma)